LASCITO SOLIDALE

Salesiani
PER IL SOCIALE

Una promessa è per sempre

"*Ho promesso a Dio che fin l'ultimo mio respiro sarebbe stato per i miei poveri giovani*" diceva Don Bosco, che ci ha insegnato a dare tutto noi stessi per l'educazione dei ragazzi e dei giovani.

Egli si è speso fino alla fine per questa promessa, a noi il dovere di continuarla. Perché la società ha bisogno di ragazzi gioiosi, felici, educati.

Fare un dono così importante, come quello di includere Salesiani per il sociale nel testamento, qualsiasi somma si voglia destinare, piccola o grande, è fare la promessa ai ragazzi di esserci per sempre al loro fianco, promettendo concretamente un futuro migliore.

Noi Salesiani per il sociale lavoriamo ogni giorno con passione, determinazione e professionalità per dare ai ragazzi l'opportunità di essere accolti, di crescere sani, di ricevere un'educazione e di inserirsi nel mondo del lavoro.

Il lascito ti permetterà di esserci nelle case di Don Bosco, nelle case famiglia, nei percorsi formativi e lavorativi, nel sostegno scolastico, nell'accoglienza di ragazzi a rischio.

Accanto ai ragazzi in difficoltà, ci sarai tu. Ogni lascito darà speranza ai ragazzi più vulnerabili ed è il dono più prezioso che si possa fare.

La tua promessa sarà per sempre.

Grazie,
Don Francesco Preite
Presidente Salesiani per il sociale

Accogliamo e ci prendiamo cura di chi è indifeso

Una rete di centinaia di associazioni impegnate nella tutela e protezione di bambini e bambine, ragazzi e ragazze.

Operiamo su tutto il territorio nazionale tramite case famiglia, comunità di accoglienza, centri diurni e altri servizi, ispirandoci al **metodo educativo di Don Bosco.**

Accoglienza, promozione, inclusione ed educazione sono i quattro principi cardine del nostro agire.

45 Centri diurni

33 Case Famiglia

+ 100 Progetti a sostegno dei più fragili

Accogliamo ogni anno migliaia di bambini, adolescenti e giovani che vivono in Italia in condizioni di povertà. E ci adoperiamo affinché ognuno di loro possa condurre una vita piena e dignitosa all'interno di **comunità ricche di relazioni e collaborazioni**.

Un passo alla volta...

1841

La nostra storia trae le sue origini da **Giovanni Bosco** (1815-1888) e dal suo sogno profetico fatto all'età di nove anni. Giovanni Bosco viene ordinato sacerdote il 5 giugno 1841.

1859

Il 26 gennaio del 1854 viene utilizzato per la prima volta il nome «**Salesiani**»; la fondazione ufficiale della Congregazione avviene il 18 dicembre 1859.

1977

Il 9 dicembre 1977 viene costituito il **Centro Nazionale Opere Salesiane** che promuove e anima le Opere Salesiane e collabora con le realtà salesiane presenti sul territorio.

1993

Salesiani per il sociale è un'organizzazione non profit costituita nel luglio del 1993. Voluta e guidata dai «Salesiani d'Italia», si ispira a San Giovanni Bosco e alla sua missione educativa.

...abbiamo percorso un lunghissimo cammino

Una comunità unica che ogni giorno dà sostegno a tanti giovani

Abbiamo percorso tanta strada in questi anni, sempre traendo ispirazione dall'esempio di San Giovanni Bosco, e oggi **Salesiani per il sociale APS** è impegnata nel:

- **progettare e attuare interventi a favore dei minori e dei giovani che vivono una condizione di fragilità e vulnerabilità**, anche in collaborazione con reti nazionali ed internazionali;
- coordinare, sostenere e promuovere **interventi, servizi e progetti per la prevenzione ed il contrasto delle forme di povertà educativa, esclusione sociale ed emarginazione di minori e giovani;**
- **promuovere e diffondere la cultura dell'affido e della solidarietà familiare;**
- **promuovere il volontariato e l'impegno solidale** attraverso l'organizzazione ed il coordinamento del Servizio Civile Universale in Italia e all'Estero.

Accogliamo bambini e ragazzi vittime di gravi traumi

+ 40.000

Accogliamo e proteggiamo con amore e professionalità bambini, bambine, ragazzi e ragazze, vittime di gravi traumi nelle **nostre case famiglia**, presenti sull'intero territorio nazionale.

Contrastiamo concretamente la povertà educativa

+ 54.000

In Italia sono 3 milioni e mezzo i minori a rischio povertà ed esclusione sociale. Per rispondere a questa emergenza, i nostri **Centri diurni** sono luoghi in cui bambini e adolescenti possono studiare, giocare, avere accesso ad attività educative.

Integriamo i bambini e i giovani migranti

+ 4.000

I minori stranieri non accompagnati che arrivano in Italia sono in continuo aumento. Spesso di questi ragazzi si perdono le tracce. Ecco perché abbiamo ampliato la rete di accoglienza con **case sicure e protette**, dove i ragazzi ricevono cibo e vestiti, possono mettersi in contatto coi propri familiari e frequentare un corso per imparare l'italiano.

Sviluppiamo percorsi di inclusione e avviamento al lavoro

+ 1.000

«**Il grande tema è il lavoro**. **Questo è il miglior aiuto per un povero**, la via migliore verso un'esistenza dignitosa. **Il vero obiettivo dovrebbe sempre essere di consentire loro una vita degna mediante il lavoro.**» *(Don Bosco)*

Avviamo i giovani al Servizio Civile Universale

+ 2300

Il Servizio Civile Universale rappresenta **un'importante occasione di formazione e crescita professionale** per i giovani, che sono così chiamati a partecipare con senso di responsabilità e hanno l'occasione di conoscere diverse realtà, nonché di mettere in campo i propri talenti e le proprie qualità. Salesiani per il sociale ogni anno rende possibile questa esperienza ad oltre mille giovani.

Non conta come lo fai, ma è importante farlo

Il **testamento** è lo strumento con cui una persona può decidere di disporre dei propri beni, a condizione di essere maggiorenne, capace di intendere e di volere e non interdetto per infermità mentale.

Ci sono tre tipi di testamento:

Il testamento olografo

È la persona a scrivere di proprio pugno. Per essere valido deve contenere la data, la firma del testatore, deve essere scritto a mano dal testatore e le parole devono essere chiare e leggibili.

Non può essere scritto da altri e in fase di redazione è sempre possibile chiedere la consulenza di un notaio.

Il testamento pubblico

È quello redatto da un notaio in presenza di due testimoni. Il notaio conserva il testamento e in questo modo viene messo al riparo da danneggiamenti naturali (incendio) o umani (sparizione ad opera di persone interessate).

È sempre il notaio che comunica l'esistenza del testamento agli eredi e ai legatari, di cui conosce la residenza o il domicilio.

Il testamento segreto

Può essere scritto anche da terzi, ma deve essere firmato in ogni mezzo foglio dal testatore.

È consegnato in busta chiusa al notaio, che redige un verbale di ricevimento.

Tutto quello che c'è da sapere prima di fare il testamento

Perché fare testamento?

Se vuoi essere certo che le tue ultime volontà siano rispettate e che il tuo patrimonio sia distribuito come vuoi tu, l'unico modo è fare testamento.

Chi può fare testamento?

Tutti possono disporre dei propri beni per testamento ad esclusione dei minori, di chi è incapace di intendere e di volere e degli interdetti per infermità mentale.

Cosa succede in assenza di testamento?

In assenza di testamento, il patrimonio è diviso tra i familiari eredi in base a quote stabilite dal codice civile. Nel caso di totale mancanza di eredi, il patrimonio passa automaticamente allo Stato.

Qual è il ruolo del notaio?

Il notaio è un pubblico ufficiale che garantisce la correttezza e la veridicità degli atti e può fornire, sia al testatore che al beneficiario, tutte le informazioni più precise e approfondite sul testamento.

Chi è l'esecutore testamentario?

L'esecutore testamentario è colui cui viene affidato l'incarico di verificare che vengano rispettate le volontà del testatore. Non è una figura obbligatoria, ma può essere funzionale per dare al testamento maggiore sicurezza.

Un semplice grande gesto d'amore: per te, per loro

Con il tuo lascito a **Salesiani per il sociale** permetterai a tanti giovani poveri, soli e abbandonati, di riempire il loro futuro con immagini di amore e gioia. Un atto di fiducia, coraggio e speranza verso giovani e bambini che dalla vita hanno ricevuto di meno.

Fare un lascito solidale significa lasciare una parte del patrimonio per aiutare tanti bambini e bambine a diventare grandi e realizzare i loro sogni.

Non serve un grande patrimonio, ognuno può decidere di lasciare ciò che può e che desidera.

È possibile lasciare:

- somme di denaro di qualsiasi entità;
- azioni e titoli di investimento;
- un bene mobile, come un'opera d'arte, un gioiello o anche un arredo;
- un bene immobile, come un appartamento o un terreno;
- polizze Vita o il TFR;
- tutto il proprio patrimonio o una sua quota.

Lascito Solidale: più facile a farsi che a dirsi

Nel patrimonio ereditario si distingue una Quota Legittima e una Quota Disponibile.
La *Quota Legittima* è riservata esclusivamente a soggetti, individuati dalla legge, detti "legittimari": il coniuge o il soggetto unito civilmente, i figli e gli ascendenti (genitori), questi ultimi in mancanza di discendenti.
La *Quota Disponibile* è la parte del patrimonio che puoi liberamente lasciare a chiunque tu voglia, anche a **Salesiani per il sociale**.

Qualsiasi sia il tuo patrimonio, puoi disporne e continuare ad aiutare i giovani più fragili e i tuoi cari.

Le disposizioni testamentarie a favore di **Salesiani per il sociale** sono esenti da qualsiasi imposta. Perché il lascito sia considerato valido, è necessario indicare chiaramente l'organizzazione beneficiaria e può essere utile riportare le seguenti informazioni:

- **Un elenco dei propri beni.**
- **I beneficiari.**
- **Le quote destinate ad ognuno.**
- **Gli eventuali debiti.**
- **Se non è il primo lascito, va esplicitato che revoca i precedenti.**

PERSONA SENZA FIGLI CON ASCENDENTI

ASCENDENTI
QUOTA LEGITTIMA
1/3

QUOTA
DISPONIBILE
2/3

GENITORE SINGOLO CON 1 FIGLIO

FIGLIO
QUOTA LEGITTIMA
1/2

QUOTA
DISPONIBILE
1/2

GENITORE SINGOLO CON 2 O PIÙ FIGLI

FIGLI
QUOTA LEGITTIMA
2/3

QUOTA
DISPONIBILE
1/3

Ognuno di noi ha una quota disponibile per il prossimo

CONIUGE/SOGGETTO UNITO CIVILMENTE
QUOTA LEGITTIMA
1/2

QUOTA
DISPONIBILE
1/2

COPPIA SENZA FIGLI CON ASCENDENTI

CONIUGE/SOGGETTO UNITO CIVILMENTE
QUOTA LEGITTIMA
1/2

ASCENDENTI
QUOTA LEGITTIMA
1/4

QUOTA
DISPONIBILE
1/4

COPPIA CON 1 FIGLIO

CONIUGE/SOGGETTO UNITO CIVILMENTE
QUOTA LEGITTIMA
1/3

FIGLIO
QUOTA LEGITTIMA
1/3

QUOTA
DISPONIBILE
1/3

COPPIA CON 2 O PIÙ FIGLI

CONIUGE/SOGGETTO UNITO CIVILMENTE
QUOTA LEGITTIMA
1/4

FIGLI
QUOTA LEGITTIMA
1/2

QUOTA
DISPONIBILE
1/4

TESTIMONIANZE

“Chi ha promesso di esserci sempre”

“ È da un po’ di tempo che pensavo di fare un lascito testamentario. Non avendo famiglia, desideravo lasciare i miei beni a chi è stato meno fortunato di me, ma non sapevo bene a chi. Un giorno mi è arrivato a casa un opuscolo di Salesiani per il sociale, dove si parlava anche di lasciti testamentari. Non ho più avuto dubbi. Avevo già conosciuto i Salesiani tramite il CNOSFAP di Vercelli; ed ho visto con i miei occhi con quanto amore seguivano i ragazzi, sia nell’insegnamento, sia nell’educazione. Il tutto seguendo sempre lo spirito del loro grande fondatore San Giovanni Bosco. Finalmente avevo trovato il posto giusto. Dopo un paio di telefonate con le impiegate di Roma, abbiamo fissato un incontro per una chiacchierata e poco dopo ho preparato il mio testamento a favore di Salesiani per il sociale. Non ho scelto un progetto in particolare tra i vari che portano avanti, mi sembravano tutti così importanti. Un domani sapranno loro come utilizzare al meglio il mio lascito. Intanto, voglio solo ringraziarli per tutto quello che fanno.

ANDREA di Novara

“ Circa nove anni fa, io e la mia famiglia abbiamo vissuto un periodo di grave disagio. All’epoca avevo solo 21 anni, e la mia bambina appena 2. I problemi sono iniziati subito dopo la nascita di mia figlia. Il mio compagno ha cominciato a fare uso di alcol, e sono cominciate le violenze in casa. Non lavoravo, ero fragile, spaventata e non avevo il sostegno della mia famiglia. Dopo la denuncia dei vicini di casa, io e mia figlia siamo state separate. Il mio cuore si è spezzato in mille pezzi, non sapevo più che fare. In quel momento nero, la Provvidenza mi ha fatto incontrare un educatore salesiano, devo tutto a lui. Ci ha aperto le porte di una Casa mamma-bambino. Siamo state accolte lì, sono stata presa per mano e pian piano sono diventata una mamma responsabile. Ho fatto un corso per pasticciera e oggi lavoro, ho ricucito il rapporto con i miei genitori, e sono di nuovo felicemente insieme alla mia bambina! Devo tutto alla Casa Salesiana, al percorso di accompagnamento, all’amore che abbiamo ricevuto e ai donatori che hanno sostenuto questo progetto. Vorrei che chi ha vissuto la mia stessa esperienza possa conoscere i salesiani e avere una possibilità di rinascita. Per questo non ho avuto dubbi e appena possibile ho fatto un piccolo lascito ai Salesiani. È il mio modo di rendere grazie a Dio.

FILOMENA di Napoli

Come effettuare una donazione ai Salesiani

BOLLETTINO POSTALE
Puoi effettuare la donazione con Bollettino Postale. Conto Corrente n. 1016768143, intestato a Salesiani per il sociale APS

BONIFICO BANCARIO
Puoi effettuare la donazione con Bonifico Bancario (per i correntisti di qualsiasi istituto di credito). Codice IBAN: IT24 B030 6905 0201 0000 0071 171 intestato a Salesiani per il sociale APS SWIFT BIC: BCITITMM - BANCA: Intesa SanPaolo

5x1000
A te non costa nulla, ma vale moltissimo! Nella dichiarazione dei redditi metti la tua firma e il nostro codice fiscale 97099620581

DONAZIONE ONLINE
Sul sito www.salesianiperilsociale.it puoi donare in modo sicuro usando Paypal o la carta di credito

Lasciati accompagnare: contattaci per maggiori informazioni

ANNA FABBRICOTTI
Responsabile Lasciti

351 79 47 885
lasciti@salesianiperilsociale.it

#PromettoDiEsserci

Salesiani
PER IL SOCIALE

Salesiani per il sociale
Rete associativa - APS

Via Giacomo Costamagna 6, 00181 Roma (RM)
Tel. 06.4940522 – C.F. 97099620581
www.salesianiperilsociale.it

Con il patrocinio e la collaborazione del

FIDEI ET VERITATIS ANCHORA

CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO